



Santarossa SpA
via della Chiesa 11 – 33080 Villanova di Prata (PN)

Domanda di autorizzazione integrata ambientale

Sintesi non tecnica

Marzo 2007

Indice

PREMESSA	3
1 impianto: tipo e portata delle attività, stato del sito di ubicazione	4
2 le materie prime e ausiliarie, le sostanze e l'energia usata o prodotta dall'impianto.....	5
3 le fonti di emissione: tipo, entità, identificazione degli effetti significativi sull'ambiente, misure per controllare le emissioni (tecnologie utilizzate).....	5
4 le misure di prevenzione e di recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto.....	5

PREMESSA

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.lgs n.59/2005, il presente documento costituisce **sintesi non tecnica** dei dati di cui al comma 1 art. 5 del D.Lgs. 59/2005 come di seguito descritti:

- a) l'impianto, il tipo e la portata delle sue attività;
- b) le materie prime e ausiliarie, le sostanze e l'energia usate o prodotte dall'impianto;
- c) le fonti di emissione dell'impianto;
- d) lo stato del sito di ubicazione dell'impianto;
- e) il tipo e l'entità delle emissioni dell'impianto in ogni settore ambientale, nonché un'identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente;
- f) la tecnologia utilizzata e le altre tecniche in uso per prevenire le emissioni dall'impianto oppure per ridurle;
- g) le misure di prevenzione e di recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto;
- h) le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente;
- i) le eventuali principali alternative prese in esame dal gestore, in forma sommaria;

1 IMPIANTO: TIPO E PORTATA DELLE ATTIVITA', STATO DEL SITO DI UBICAZIONE

L'impianto produttivo della Santarossa SpA è ubicato a Prata di Pordenone, località Villanova, via della Chiesa 11.

Le attività di produzione della azienda sono suddivise in divisioni relative a:

- produzione mobili
- produzione ante e frontali casseti in legno massiccio
- accessori antine impiallacciate

Il ciclo produttivo è costituito in sintesi dalle seguenti lavorazioni:

reparto polivalente di falegnameria

- squadratura e bordatura pannelli
- foratura e pantografatura
- calibratura e levigatura
- scorniciatura
- taglio con seghe e sezionatura
- taglio e giuntura impiallacciati
- incollaggio e pressatura
- lavorazioni varie al banco

reparto verniciatura e accessori

- tinteggiatura automatica
- caroselli di verniciatura
- verniciatura manuale a spruzzo

linea mobili

- levigatura a calibratura
- tinteggiatura
- stuccatura
- essiccazione
- velatura di finitura
- essiccazione in aria calda e/o in forno UV

Dal punto di vista urbanistico l'azienda è ubicata in zona D3 / O; non sono presenti vincoli sull'area di insediamento, né dal punto di vista geomorfologico, né dal punto di vista ambientale.

L'azienda si sviluppa su un terreno pianeggiante che presenta una quota di circa 13 m s.l.m.

Dal punto di vista delle opere edili:

- i capannoni sono stati realizzati in anni diversi e le differenze strutturali sono evidenti: in ogni caso si rileva la costruzione degli edifici con la tecnica della prefabbricazione con strutture in cls armato. Le coperture degli edifici industriali sono sia piane che del tipo a shed.
- i piazzali dell'azienda si presentano pavimentati con rivestimento in asfalto.

Parte del sito dell'azienda risulta confinante con aree a destinazione civile abitazione (frazione di Villanova di Prata).

2 LE MATERIE PRIME E AUSILIARIE, LE SOSTANZE E L'ENERGIA USATA O PRODOTTA DALL'IMPIANTO

Le materie prime utilizzate per la realizzazione del prodotto finito sono: legno grezzo, pannelli in truciolare, MDF.

Per la fase di montaggio dei componenti sono utilizzate colle viniliche, ureiche e poliuretaniche.

Per la fase di ricoprimento superficiale dei semilavorati sono utilizzati prodotti chimici quali diluenti, catalizzatori e vernici.

L'energia elettrica per il funzionamento degli impianti viene acquisita dall'esterno tramite normale rete di distribuzione.

L'energia termica necessaria allo svolgimento del ciclo produttivo viene prodotta all'interno dell'azienda tramite impianti di combustione degli scarti di legno e di olio combustibile.

3 LE FONTI DI EMISSIONE: TIPO, ENTITÀ, IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE, MISURE PER CONTROLLARE LE EMISSIONI (TECNOLOGIE UTILIZZATE)

Le emissioni dell'azienda sono relative a:

- emissione in atmosfera di polveri e solventi
- emissione sonore dalle sorgenti aziendali
- scarico in fognatura di scarichi idrici provenienti dai servizi igienici dell'azienda

I sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera sono costituiti da:

- filtri a maniche e cicloni per polveri e trucioli di legno
- impianti di abbattimento dei solventi del tipo ad assorbimento e adsorbimento
- presenza di barriere fonoassorbenti sulle sorgenti di sonore significative ovvero dispositivi tipo silenziatori (sulle sorgenti costituite da impianti di ventilazione/aspirazione)
- dispositivi di captazione e raccolta (bacini di contenimento) per impedire lo spandimento di rifiuti liquidi pericolosi sul suolo e sottosuolo

Per quanto relativo alla riduzione dell'emissione di solventi in aria, è allo studio la utilizzazione di vernici all'acqua.

4 LE MISURE DI PREVENZIONE E DI RECUPERO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALL'IMPIANTO

Inoltre all'interno dell'impianto sono prodotti rifiuti di scarto di vario tipo che risultano:

- avviati ad operazioni di recupero e riciclaggio tramite ditte autorizzate (fase di gestione dei rifiuti)
- avviati a recupero di energia all'interno del sito stesso (combustione di scarti di legno)